

Anche con l'immigrazione la Sardegna si avvia verso colonizzazione imprudente (Mario Piga)

Date : 21 settembre 2017



La studiosa **Angela Pellicciari** con un suo articolo rileva uno dei motivi più importanti che stanno conducendo la nostra **cultura identitaria alla dissoluzione**, tramite l'**immigrazione sconclusionata**. La sinistra marxista da sempre contrapposta alla nostra cultura cattolica, i racconti di *Peppone* e *Don Camillo Guareschiani*, erano un emblema caricaturale ma sintomatico di quest'**ostilità nei confronti delle nostre radici giudaico-cristiane**, da parte loro.

Negli anni, nonostante l'occupazione capillare dell'informazione e della cultura, anche scolastica, non riuscendo completamente nell'intento, pur di realizzarlo non ha esitato ad allearsi, seppur indirettamente, con i fondamentalisti mussulmani. In seguito i *movimenti sessantottini* hanno dato continuazione al propagarsi dei **mali che oggi affliggono scuola e famiglia**. La sinistra per soddisfare velleità di potere è ormai disposta ad allearsi anche con il diavolo, incosciente del **male che sta arrecando a livello identitario alle nostre comunità**.

La **Sardegna** poi, a causa della propaganda terzomondista radicalchic a sinistra, si avvia verso una **colonizzazione imprudente del suo territorio**, che rischierebbe di produrre una conseguente pericolosa **alterazione di usi e costumi primordiali**, peculiarità distintiva del nostro popolo, risalente a tempi antichissimi. Delle scelte aberranti, che nell'arco di poco tempo **azzerebbero millenni di cultura etnica e storica, invidiatoci da tutto il mondo**. Le ultime notizie parlano di **nuove e numerose immissioni**, imposte da enti che non hanno senso più d'esistere, parte integrante delle miriadi di organismi inutili, da abolire nel nostro paese. La **nostra Isola sta ormai soffrendo** da qualche tempo, a causa della **crisi edilizia** in atto, legata è vero, allo stallo del mercato nazionale, ma anche perché aggravata dalla speculazione e dall'arrivo sul nostro territorio, d'imprenditori poco trasparenti e limpidi. La sensazione è che sulla nostra Isola si stia **muovendo un accanimento terapeutico sbagliato**, da parte di medici

incompetenti o d'infermieri poco scrupolosi, che ne hanno decretata la morte a priori. Altrimenti non si capirebbe il cumularsi di problematiche in così poco tempo quali: la raccolta differenziata, gestita da cooperative provenienti, da fuori il nostro territorio isolano, poco attente al rispetto dell'ambiente, il dilagare della prostituzione fuori e dentro i campi di raccolta, l'**impoverimento del territorio** e un **moderno asservimento del popolo sardo**, con il conseguente arricchimento di pochi.

Dovrebbero bastare questi semplici motivi, tra l'altro davanti agli occhi di tutti, per intuire che alle spalle di questi benpensanti, vi siano i soliti loschi affari, gestiti da gente senza scrupoli. Stiano in campana quelli che **predicano buonismo**, poiché a un certo punto saranno costretti anche loro a urlare "al lupo", una volta che li vedrà davanti a casa, ma ormai sarà troppo tardi.

Mario Piga - Coordinamento Nord Sardegna "Noi Con Salvini"

(admaioramedia.it)